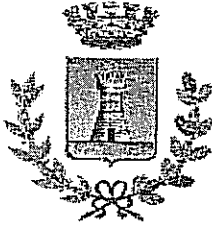


Originale

Copia

Reg. 158



# CITTÀ DI MASSAFRA

Provincia di Taranto

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO : APPROVAZIONE PIANO DELLE PERFORMANCE DELLA CITTA' DI MASSAFRA TRIENNIO 2012- 2014.**

Il giorno 29 GIU. 2012 nella Residenza Comunale si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

		Presente	Assente
TAMBURRANO MARTINO CARMELO	Sindaco -Presidente	X	
VIESTI ANTONIO	Assessore – Vice Sindaco	X	
CASTIGLIA GAETANO	Assessore	X	
CERBINO ANTONIO	Assessore	X	
FUGGIANO SALVATORE	Assessore	X	
GENTILE RAFFAELE SANTE	Assessore	X	
MARRAFFA GIUSEPPE	Assessore	X	
ZACCARO GIANCARLA	Assessore	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott.ssa Lucia D'arcangelo

Proposta del Sindaco e della Giunta

Parere di Regolarità Tecnica ( art.49 d.lgs. 18.09.2000 n.267 )

Visto con parere favorevole

Li

Il Dirigente Dott.ssa Lucia D'Arcangelo

Parere di Regolarità Contabile ( art.49 d.lgs. 18.09.2000 n.267 )

Visto con parere favorevole

Li

Dirigente

Copertura Finanziaria ( art. 151.comma 4.d.lgs.18.09.2000 n.267 )

Prenotazione

Impegno definitivo

Li

Il Responsabile

## RELAZIONE TECNICA

### Premesso

- che in attuazione della **legge 4 marzo 2009 n. 15** è stato emanato il **D.Lgs. 27 ottobre n. 150**, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- che detto decreto di riforma è impostato sulla misurazione e valutazione della performance, finalizzati al miglioramento della qualità delle funzioni e dei servizi offerti, all'incentivazione della qualità delle prestazioni lavorative, al rafforzamento dell'autonomia, dei poteri e della responsabilità della dirigenza nonché alla trasparenza dell'operato delle amministrazioni pubbliche anche a garanzia della legalità;
- che il concetto di *performance* è uno dei concetti centrali del decreto e, come definito dalla Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) nella propria delibera n. 89/2010, è il *"contributo (risultato e modalità di raggiungimento del risultato) che un soggetto apporta attraverso la propria azione al raggiungimento della finalità e degli obiettivi e, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Pertanto il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione e, come tale, si presta ad essere misurata e gestita"*

**Richiamati** i seguenti atti adottati in attuazione delle disposizioni contenute nel D.Lgs.150/2009:

- deliberazione C.C. n 4 del 28/01/2011 , con la quale sono stati definiti i criteri generali per l'adeguamento del Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- deliberazione G.C. n. 30 del 12/07/2011 di approvazione regolamento OLIV , come modificato con deliberazione di G.C. n. 180 del 8/11/2011;
- decreti Sindacali n... 48/2001, 49/2011 e n.50/2011 con i quali sono stati nominati i componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione;
- deliberazione di G.C. con la quale è stato approvato il Sistema di misurazione e valutazione della performance della città di Massafra

### Visto

- che il **Piano delle performance** è disciplinato dall'art. 10 del Dlgs n. 150/2009, che, nel merito, chiarisce che si è in presenza di un documento che ha una proiezione triennale e che, *"in coerenza con i contenuti ed il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione delle performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori"*.

### Rilevato

- che l'ANCI ha elaborato un documento, in relazione a quanto disposto dall'articolo 16, comma 2, del decreto legislativo n. 150 del 2009, avente ad oggetto "L'applicazione del Decreto legislativo n. 150/2009 negli Enti Locali: le Linee guida dell'ANCI in materia di Ciclo della Performance", il quale fornisce indicazioni in ordine all'adeguamento da parte di regioni ed enti locali "ai principi contenuti negli articoli 3, 4, 5, comma 2, 7, 9 e 15, comma 1", del citato decreto;
- che si tratta delle disposizioni dedicate, rispettivamente, ai principi generali della disciplina, al ciclo di gestione della performance, ai caratteri degli obiettivi, al sistema di misurazione e valutazione della performance, agli ambiti di misurazione e valutazione della performance individuale, alle funzioni dell'organo di indirizzo politico-amministrativo.
- Che con **Delibera n. 112 del 9 dicembre 2010**, la Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche, su richiesta dell'ANCI, ha formulato alcune osservazioni in merito al citato documento, tenuto conto sia della delimitazione normativa dell'ambito di adeguamento, sia della possibilità di invitare gli enti territoriali a considerare, nel rispetto della propria autonomia e in una valutazione complessiva del sistema, la possibilità di un adeguamento anche ad altre previsioni del decreto de quo, non espressamente indicate dall'articolo 16, comma 2, a fini di completezza e coerenza del sistema.

### Rilevato

- dalla lettura della citata Delibera CIVIT che “L’introduzione del ciclo di gestione della performance, anche se l’applicazione dell’art. 16 del decreto non ne prevede l’applicazione per gli enti locali, comporta per gli stessi importanti implicazioni, che devono essere pienamente evidenziate anche mediante l’adattamento del PEG a Piano della performance” ;
- che, in particolare, esso dovrà:
  1. esplicitare i legami tra indirizzi politici, strategia e operatività, ottenibili attraverso una sufficiente coerenza tra processi e strumenti di pianificazione strategica, programmazione operativa e controllo;
  2. esplicitare la gestione degli outcome, intesa come l’individuazione degli impatti (per categoria di stakeholder) di politiche e azioni a partire dalla pianificazione strategica, fino alla comunicazione verso i cittadini;
  3. esplicitare le azioni volte al miglioramento continuo dei servizi pubblici, ottenibile attraverso l’utilizzo delle informazioni derivate dal processo di misurazione e valutazione della performance, sia a livello organizzativo che individuale, attraverso cicli di retroazione (feedback) formalizzati (Vedi delibera CIVIT n. 89/2010), nonché da opportune attività di analisi degli stakeholder dell’ente;
  4. essere predisposto in maniera tale da poter essere facilmente comunicato e compreso. La trasparenza, intesa come accessibilità totale delle informazioni di interesse per il cittadino, richiede la pubblicazione in formato accessibile e di contenuto comprensibile dei documenti chiave di pianificazione, programmazione e controllo (Vedi delibera CIVIT n. 105/2010).

#### Considerato

- che con riferimento ai tempi di approvazione del Piano della performance, la Commissione ribadisce la necessità che vi sia uno stretto collegamento tra l’approvazione del bilancio e la predisposizione del Piano della performance”;
- che la stessa ha dettato utili indicazioni per il piano delle performance, evidenziando che esso deve contenere la descrizione dell’*identità dell’amministrazione*, cioè gli elementi che consentono di identificare chi è l’ente e cosa fa, *gli obiettivi e gli indicatori dell’amministrazione, nonché i bisogni della collettività, la missione istituzionale dell’ente, le priorità politiche, le strategie*, ed ancora, *le risultanze dell’analisi del contesto interno ed esterno e il processo seguito per la realizzazione del piano e delle azioni di miglioramento del ciclo di gestione della performance*.

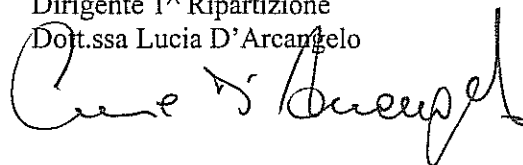
#### Dato atto

- che con l’assistenza del FORMEZ, ed il coordinamento del Segretario generale, i dirigenti hanno collaborato con l’amministrazione per redigere il Piano delle performance del comune di Massafra 2012-2014, che qui viene allegato per far parte integrante e sostanziale del presente atto, in coerenza con i documenti di bilancio

Tutto ciò premesso, si rimette alla Giunta Comunale per le determinazioni di propria competenza

Il Segretario Generale  
Dirigente 1^ Ripartizione  
Dot.ssa Lucia D’Arcangelo

LA GIUNTA COMUNALE



Letta e fatta propria la Relazione Tecnica sopra esposta

Rilevato che l’art. 10 del D.Lgs. 150/2009 che disciplina il Piano della Performance non rientra tra le disposizioni cui gli enti locali si devono adeguare, come indicato dall’art. 16, comma 2, del citato decreto; Ritenuto, comunque, di accogliere l’invito rivolto agli enti territoriali da parte sia della CIVIT sia dell’ANCI di un adeguamento, nel rispetto della propria autonomia e in una valutazione complessiva del sistema, anche ad altre previsioni del decreto Brunetta, D.Lgs. 150/2009, pur non espressamente indicate dal citato articolo 16, comma 2, a fini di completezza e coerenza del sistema.

Visto il **Piano delle performance** del comune di Massafra anni 2012-2014, che qui viene allegato per far parte integrante e sostanziale del presente atto, in coerenza con i documenti di bilancio, redatto dai Dirigenti, con l'assistenza del FORMEZ, ed il coordinamento del Segretario generale

Richiamato il proprio precedente atto con cui è stato approvato il Sistema di Valutazione della performance del comune di Massafra,

Acquisito il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, del Segretario generale, Dirigente 1^ ripartizione

Visti

Il Testo Unico Enti locali, D.Lgs. 267/2000;  
il Testo Unico Pubblico Impiego, D.Lgs. 165/2001;  
il D.Lgs. 150/2009 e successive modificazioni

Attesa la propria competenza in merito  
A voti unanimi e favorevoli resi nelle forme di rito

#### DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono riportate e trascritte per far parte integrante e sostanziale del presente atto

1. di approvare il Piano delle Performance del comune di Massafra anni 2012-2014, redatto con la collaborazione del Formez, il coordinamento del Segretario generale ed il coinvolgimento dei Dirigenti, che contiene la descrizione dell'*identità dell'amministrazione*, cioè gli elementi che consentono di identificare chi è l'ente e cosa fa, *gli obiettivi e gli indicatori dell'amministrazione*, nonché *i bisogni della collettività, la missione istituzionale dell'ente, le priorità politiche, le strategie*, ed ancora, *le risultanze dell'analisi del contesto interno ed esterno e il processo seguito per la realizzazione del piano e delle azioni di miglioramento del ciclo di gestione della performance*;
2. di dare atto che l'attuazione del suddetto Piano sarà verificata mediante l'applicazione del Sistema di Valutazione delle performance, approvato con precedente atto;
3. di dare atto che il suddetto Piano potrà essere modificato, integrato, dettagliato ulteriormente anche in corso d'anno, se verrà ritenuto opportuno e necessario da questo stesso Organo.
4. Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000

Il Sindaco  
Dott. Martino Tamburrano

Il Segretario Generale  
d.ssa Lucia D'Arcangelo

Si attesta che:

la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio dal.....**2.5.LUG. 2012**  
ove rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Addi.....

Il Responsabile

Il Segretario Generale  
d.ssa Lucia D'Arcangelo

Si attesta che la presente deliberazione è conforme all'originale, per uso amministrativo.

Addi..... **2 5 LUG. 2012**

Il Segretario Generale  
d.ssa Lucia D'Arcangelo

Si attesta che:

la presente deliberazione è stata partecipata ai capigruppo consiliari con lettera prot.....del ....., è divenuta esecutiva perchè:

- dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 dlgs.267/2000);
- decorso il termine di dieci giorni dall'inizio della pubblicazione senza opposizioni né ricorsi.

Addi.....

Il Segretario Generale  
d.ssa Lucia D'Arcangelo

Provvedimento trasmesso per l'esecuzione alle Ripartizioni:

- Affari Generali
  - Risorse Umane
  - Ragioneria e Tributi
  - Lavori Pubblici
  - Ecologia -Urbanistica
  - Attività Produttive - P.M
- con lettera prot.....del.....

Addi.....

Il Responsabile.....